

La lettura e l’approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consiliare.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to BORATTO GERRY

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BORTOLINI GIUSEPPE

N. del Reg. di Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato in copia all’albo pretorio del Comune ile vi rimarrà per 15 giorni.

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BORTOLINI GIUSEPPE

Copia conforme all’originale.

San Martino di Lupari, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
BORTOLINI GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA’
(art. 134 comma 3 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all’Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell’art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BORTOLINI GIUSEPPE



COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI
- Provincia di Padova -

COPIA

N. **33** Reg. Delibere

N. di Prot.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

Oggetto: VARIANTE N. 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SISTEMI PRODUTTIVO E RESIDENZIALE. ADOZIONE AI SENSI ART. 18 L.R. N. 11/2004. ADOZIONE.

L’anno **duemilatre** addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze della sede municipale.

Per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti n. 8684 in data 21 Giugno 2013 recapitati nelle forme e nei modi di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l’appello risultano:

BORATTO GERRY	P	GRIGOLON GIANFRANCO	P
CONTE MAURIZIO	P	PETRIN TIZIANO	P
LAGO VALTER	P	LAGO SONIA	A
SALVALAGGIO GIOVANNI	P	BRAGAGNOLO PATRIZIA	P
BORDIGNON ALBERTO	P	ZORZATO PIETRO	P
ZULIAN FABIO	P	BAGGIO GIOVANNI	A
CARLON ATTILIO	P	ZARATTINI STEFANO	P
SERATO LUISA	A	ALBANESE ANDREA	P
ZANCHIN GIUSEPPE	P	PIEROBON CHIARA	P
BOLZON GIANFRANCO	P	PREVEDELLO ARISTIDE	P
VOLPE LUIGI	P		

Partecipa alla seduta il Sig. **BORTOLINI GIUSEPPE**, Segretario Generale del Comune.
Il Sig. **BORATTO GERRY** nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza, e riconosciuta legale l’adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all’ufficio di scrutatori i consiglieri signori:

CARLON ATTILIO
PETRIN TIZIANO
ZARATTINI STEFANO

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull’oggetto sopra indicato.

Il Sindaco Presidente

Relaziona sull'argomento.

Informa il consesso che con propria deliberazione n. 4 dell'11 marzo 2013 il Consiglio Comunale ha preso atto di quanto espresso nel documento preliminare programmatico del Sindaco che ha provveduto direttamente ad illustrare al fine di poter procedere con la redazione di una variante al vigente P.I. per consentire una serie di interventi inerenti al sistema produttivo e residenziale.

Aggiunge che con detta deliberazione è stato dato avvio al procedimento di partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in variante, di cui all'art. 18 – 2° comma della LR 11/2004.

In data 22 luglio 2013 si è tenuta, presso la Sede Municipale di San Martino di Lupari, una riunione informativa, ai sensi del predetto art. 18, comma 2 della L.R.11/2004, per una illustrazione dei contenuti della variante al P.I. ai cittadini, agli enti pubblici ed alle associazioni economiche e sociali eventualmente interessate a formulare indicazioni e precisazioni di merito. A seguito delle richieste pervenute da parte dei cittadini, delle associazioni culturali e sociali e degli enti pubblici, è stata predisposta la variante al P.I. in esame. Specifica quali sono le principali integrazioni e/o rettifiche che si dovrebbero apportare allo strumento urbanistico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto riferito dal Presidente;
Uditi gli interventi dei consiglieri sigg.ri:

Albanese dott. Andrea della minoranza “Lista Civica San Martino” il quale chiede quali e quante delle indicazioni formulate dalla cittadinanza siano state accolte.

Sindaco: fornisce i dati richiesti precisando che il 90% circa delle istanze sono state favorevolmente accolte. Le altre non erano pertinenti alla variante. Poiché ad esempio riguardavano l'applicazione dell'IMU.

Bragagnolo prof.ssa Patrizia della minoranza “Il Popolo della Libertà” chiede spiegazioni in ordine al concetto di “credito edilizio” e relativamente ai criteri di applicazione.

Sindaco: fornisce alla dott.ssa Bragagnolo i chiarimenti del caso.

Zorzato ing. Pietro della minoranza “Il Popolo della Libertà” il quale in ordine alla normativa prevista per le strutture per giardino rappresenta che l'aver previsto per gli sporti una distanza inferiori ad ml. 1.50 dal confine contrasta con le disposizioni del codice civile.

Il problema dovrebbe essere evitato. Sostiene inoltre che il comportamento dell'attuale amministrazione in materia edilizia non va certo nel senso di favorire gli investimenti privati ma in senso opposto. In un momento di difficoltà a tutti evidente, la politica di intervento dovrebbe essere diversa e più incisiva.

Sindaco: precisa che le distanze così come previste per le strutture da giardino sono a norma in quanto per la misurazione vanno considerati i pilastri e non gli sporti. Relativamente alla politica attuata dall'Amministrazione Comunale in carica in materia edilizia non è certamente

sostenibile che poco sia stato fatto. I fatti lo dimostrano e non abbisogna di elencazione alcuna basta fare un giro per San Martino.

Premesso che:

- il Comune di S. Martino di Lupari ha adottato il Piano di Assetto Territoriale (P.AT.) con deliberazione del Consiglio Comunale n° 61 in data 15 dicembre 2008, con procedimento concertato con la Regione del Veneto ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004;
- la Regione Veneto con D.G.R. n° 4005 del 22 dicembre 2009 ha ratificato l'approvazione del P.A.T. avvenuta in conferenza di servizi decisoria il 7 ottobre 2009 presso gli uffici della Regione del Veneto;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29 aprile 2011, è stata approvata la variante n. 1 al Piano degli Interventi, relativa a “Intervento di riqualificazione dell'area naturalistica Le Vae di Campretto”;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 22 dicembre 2011 è stata approvata la variante n. 2 al Piano degli Interventi, relativa a “Intero territorio comunale con esclusione del Centro Storico”;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 22 dicembre 2011 è stata approvata la variante n. 3 al Piano degli Interventi, relativa a “Centro Storico del capoluogo”;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 22 dicembre 2011 è stata approvata la variante n. 4 al Piano degli Interventi, relativa al “Centro Storico delle frazioni di Lovari, Monastiero e Campretto”;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 23 dicembre 2011 è stata approvata la variante n. 5 al Piano degli Interventi, relativa a “Collegamento tra Lovari e Villa del Conte – 1° Stralcio”;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'11.3.2013 è stato preso atto di quanto espresso nel documento preliminare programmatico illustrato dal Sindaco ai sensi dell'art. 18 comma della L.R. n. 11/2004, al fine di procedere alla redazione di una variante al vigente P.I. per consentire una serie di interventi al sistema produttivo e residenziale;
- in data 22 luglio 2013 si è tenuta, presso la Sede Municipale di San Martino di Lupari, una riunione informativa, ai sensi del predetto art. 18, comma 2 della L.R.11/2004, al fine di illustrare i contenuti della variante al P.I. ai cittadini, agli enti pubblici ed alle associazioni economiche e sociali eventualmente interessate a formulare richieste e precisazioni di merito;

Constatato che sono pervenute numerose richieste di partecipazione alla formazione della variante al piano degli interventi ed in attuazione al documento preliminare programmatico del Sindaco, l'Amministrazione comunale con i tecnici incaricati della redazione della variante ha verificato la fattibilità e l'idoneità delle proposte;

Esaminati gli elaborati di variante al Piano degli Interventi n. 6 predisposti dall'arch. Giuseppe Cappochin di Padova che constano di:

All. A – Relazione tecnica;
All. B – Elab. 13 Norme Tecniche Operative – Integrative (art. 5-16-33-70);
All. C – Elab. 14 Regolamento Edilizio Comunale – Integrativo (art. 62);
All. D – Fascicolo Varianti Puntuali al Piano degli Interventi;
All. E – Elab. 16 Registro crediti edilizi - integrativo;

Visto lo Statuto Comunale;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Vista la L.R. n. 11/2004;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Direttore Generale;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 6 (Zorzato Pietro, Zarattini Stefano, Bragagnolo Patrizia, Albanese Andrea, Pierobon Chiara e Prevedello Aristide), espressi per alzata di mano da 18 consiglieri presenti e votanti,

Delibera

- 1) di adottare ex art. 18 della L.R. 23 Aprile 2004 n. 11 e successive modificazioni, per interventi relativi al sistema produttivo e residenziale, la variante n. 6 al vigente **Piano degli Interventi**, secondo gli elaborati predisposti dall'arch. Giuseppe Cappochin di Selvazzano Dentro che constano di:
All. A – Relazione tecnica;
All. B – Elab. 13 Norme Tecniche Operative – Integrative (art. 5-16-33-70);
All. C – Elab. 14 Regolamento Edilizio Comunale – Integrativo (art. 62);
All. D – Fascicolo Varianti Puntuali al Piano degli Interventi;
All. E – Elab. 16 Registro crediti edilizi - integrativo;
- 2) di demandare al Responsabile dell'Area LL.PP. e Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11.